

Breve storia del francobollo scout

Presentazione del francobollo italiano a tematica scout da 60 cent, emesso il 12 ottobre 2012 per celebrare il Centenario del Cngei.
Evento organizzato in occasione della giornata di apertura della mostra filatelica Romafil 2012.

La storia del francobollo scout, come ogni altra cosa legata allo scautismo, parte da Mafeking. Durante l'assedio della città, esaurite le scorte di francobolli, B-P diede ordine di stamparne una serie di tre valori, due con l'effigie di B-P da tre penny (di differente dimensione) e il terzo da un penny che ritraeva un cadetto in bicicletta: Warner Goodyear un ragazzo di 12 anni, figlio del capitano Charles Goodyear, che poi divenne sindaco della cittadina.

L'emissione di francobolli con l'effigie che non fosse dei sovrani fu considerata un reato di lesa maestà, ma B-P sostenne che lui non era stato informato preventivamente e che "il ritratto fu preso da una foto esistente e usato per il francobollo senza la sua approvazione" come troviamo sul *Life of an Irish Soldier*.



Tuttavia esiste una tesi che B-P avesse dato il suo consenso esplicito e che anzi si fosse sottoposto a due sedute fotografiche per fare il ritratto. L'agente commerciale Edward J. Ross, perfettamente introdotto nella Mafeking che contava, scrisse nel suo diario di venerdì 21 marzo 1900 "egli propone anche di fare una emissione di francobolli, se riesco ad ottenere una buona foto della sua testa, di farne una mezza dozzina di stampe, per poi ricopiarle, ridurle su un unico blocco a un formato appropriato, stamparle su carta azzurra ed infine perforarlo e gommarlo. A questo scopo, il Colonnello è venuto su, questo pomeriggio, e mi ha concesso due sedute".

Questa tesi può non essere quella risolutiva, la "pistola fumante"! B-P potrebbe essersi sottoposto a "due sedute" fotografiche per svariati motivi, credo pertanto che la questione resti aperta, ma ... il Comandante poteva non sapere cosa stessero facendo all'Ufficio postale?

La prima apparizione di francobolli con riferimento ad una organizzazione scout risale al 7 novembre 1918 a cura della Cecoslovacchia che sovrastampa due francobolli per "ricordare" il servizio reso dagli esploratori che collaborarono nello sforzo bellico per liberare il Paese dall'invasore.

Nel 1920 il Siam, oggi Thailandia, sovrastampa alcuni francobolli ordinari con un sovrapprezzo finalizzato alla raccolta fondi in aiuto allo scautismo nazionale.

L'Ungheria, il 27 aprile 1925, emette il primo francobollo con vignetta a soggetto scout che raffigura un esploratore che suona la tromba con delle tende da campeggio sullo sfondo.

Nel corso dei cento anni di scautismo sono stati emessi migliaia di francobolli a tematica scout, anche di notevole pregio filatelico. Tuttavia bisogna registrare le innumerevoli emissioni fatte a scopo speculativo da varie agenzie commerciali. Fortunatamente il fenomeno è ridimensionato dai Cataloghi filatelici che non riportano tali emissioni o, tutt'al più, ne riportano un elenco molto generico.

In Italia il primo francobollo scout è stato emesso il 23 aprile 1968 in occasione della festa di San Giorgio. In quell'anno non c'era una particolare ricorrenza scout da festeggiare, ma l'evento ha onorato una promessa fatta l'anno prima dall'allora Ministro delle Poste e Telecomunicazioni Sen. Giovanni Spagnoli (scout in età giovanile). La vignetta ritrae un lupetto ed un esploratore seduti attorno ad un fuoco di bivacco la cui fiamma stilizzata forma un giglio, a sinistra quello dell'Asci e a destra quello del Cngei. Valore facciale di 50 lire.



Nel 2007, anno del Centenario dello scautismo mondiale, l'Italia emette due francobolli del valore di 60 cent. e di 65 cent. Anche in questo caso l'emissione coincide con la festa di San Giorgio, ovvero il 23 aprile. Nella stessa data furono utilizzati gli annulli postali commemorativi in tre città simbolo dello scautismo italiano: Bagni di Lucca, dove si realizzò la prima esperienza di

scoutismo, Genova, dove si consolidò una delle prime esperienze organiche e Roma dove furono fondati il Cngei, l'Asci e l'Agi, queste ultime confluite nell'Agesci. La Federazione Italiana dello Scoutismo, nel suo sito, così descrive le due vignette: "Ecco che allora la notte, il fuoco, il cantare in comunità, il costruire e il navigare con la propria canoa, [come i francobolli rappresentano e sottolineano] non sono solo momenti ludici, ma elementi che permettono ai ragazzi, in un contesto educativo organico, di trovare il gusto di uno spazio a loro misura".

Oggi, 12 ottobre 2012 in occasione del Centenario del Cngei, viene presentata la terza emissione italiana di un francobollo a tema scout,



in una cornice che per un filatelista non poteva essere più prestigiosa: la giornata di apertura di Romafil, la più importante mostra filatelica in Italia. Il francobollo da 60 cent. è già stato descritto dal prof. Angelo Di Stasi (Presidente della Commissione per lo studio e l'elaborazione delle Carte Valori Postali del Ministero dello Sviluppo Economico) e dalla dott.ssa Marisa Giannini (Responsabile Filatelia di Poste Italiane SpA). Chiudo questo brevissimo intervento con la descrizione della vignetta del valore postale presentato oggi: "La vignetta raffigura, in primo piano a sinistra, un giovane esploratore con l'uniforme scout, lo zaino ed il guidone; a destra una fila di esploratori in

un bosco. In basso, a sinistra, è riprodotto il logo del Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed Esploratrici Italiani e le date 1912 - 2012".



Mario Cateno Cavallaro
 Consigliere Nazionale Cngei
 Socio dell'Associazione Italiana Scout Filatelia



(da sinistra, Cavallaro, Di Stasi, Corradini, Giannini, Marcacci)